

Efficacia e Sicurezza del trattamento con farmaci biologici, (Mepolizumab e Omalizumab) per l'asma eosinofilo grave

Salvatore Coppolino (I), Veronica Crucitti (I), Febronia Federico (I), Emanuele Leotta (I),
Maria Cristina Miragliotta (I).

(I) U.O.S. Farmacia, P.O. "Barone I. Romeo" Patti (Me)

Introduzione

L'asma Eosinofilo grave (AEG) è caratterizzato da alti livelli ematici di eosinofili che inducono costrizione, ostacolando la respirazione. Ha molteplici fattori scatenanti: allergeni, sforzi fisici, infezioni. Tra le terapie più consolidate ricordiamo i Corticosteroidi inalatori che, pur controllando la malattia, implicano effetti collaterali (candidosi orale, orticaria, edema oculare, soppressione surrenale, ritardo della crescita, diminuzione della densità ossea, glaucoma, diabete). Le attuali evidenze scientifiche indicano che occorre bloccare alcuni fattori di crescita/sopravvivenza per ottenere effetti mirati. Il ruolo degli eosinofili è stato valutato studiando l'effetto del Mepolizumab e dell'Omalizumab sulla frequenza delle riacutizzazioni in soggetti con asma refrattaria nonostante terapia con alte dosi di corticosteroidi. La mancata aderenza al trattamento farmacologico è un problema rilevante in quanto causa di incremento della morbidità e della mortalità. Per valutare l'aderenza viene utilizzato l'indicatore MPR (Medical Possession Ratio) ossia il numero di giorni di terapia dispensati/numero di giorni nell'intervallo tra le prescrizioni. Si ritiene che i pazienti aderenti siano quelli con MPR maggiore o uguale a 80. Obiettivo di questa indagine è tracciare un profilo dell'intensità dell'aderenza alla terapia con Mepolizumab e dell'Omalizumab in una coorte di pazienti.

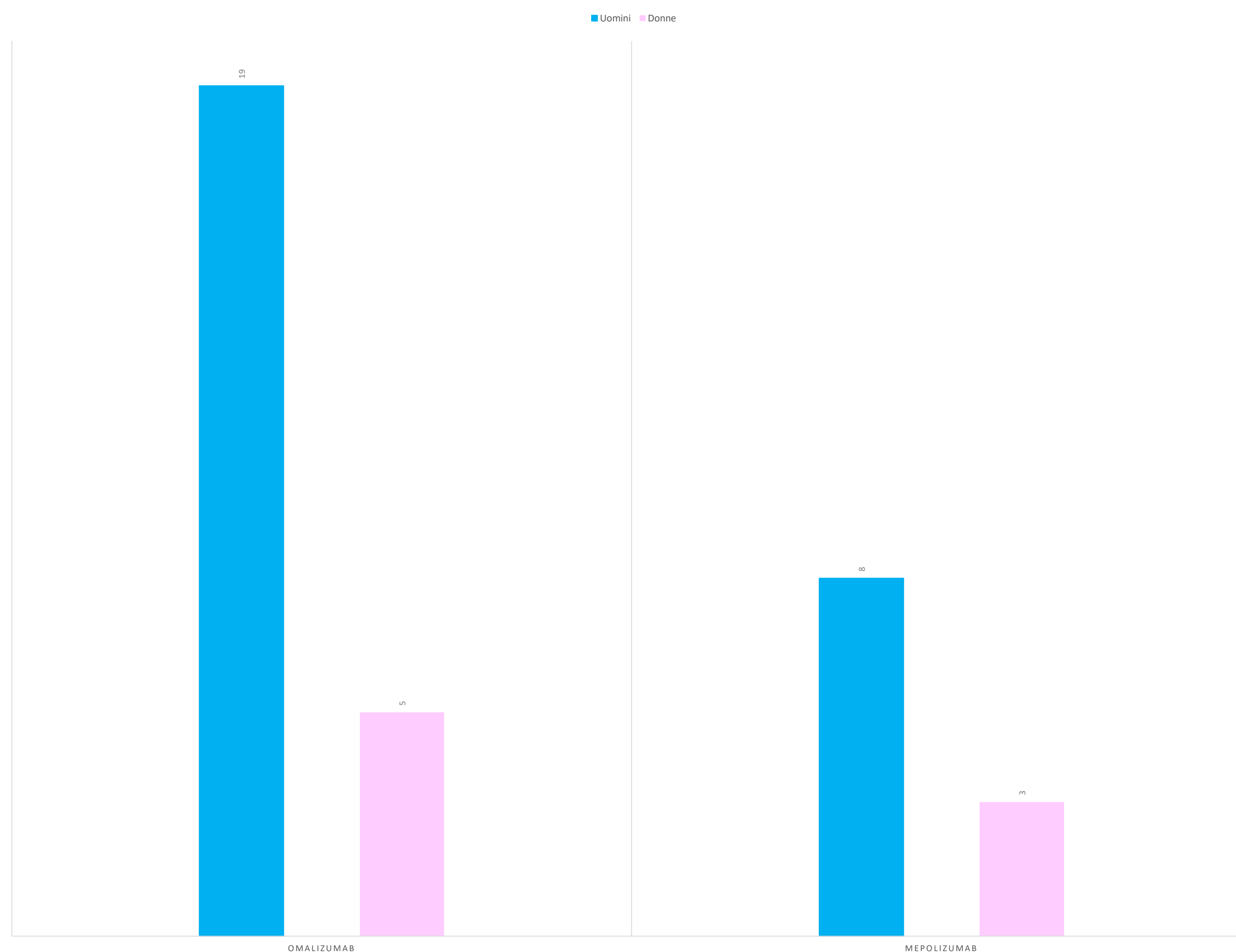
Materiali e Metodi

Sono state analizzate le erogazioni dei 2 farmaci (indicazione "asma eosinofilo refrattario severo negli adulti"), effettuate dalla U.O.S. Farmacia nel periodo 01/01/2022 - 30/09/2022. Per ciascun paziente sono stati raccolti sesso, età, giorni di terapia erogata vs giorni nell'intervallo tra le prescrizioni. Tali informazioni sono state elaborate con il software Statistica.

Risultati

Nel periodo esaminato 24 pazienti analizzati hanno ricevuto ogni 4 settimane una erogazione di Mepolizumab 100mg; 11 pazienti Omalizumab 150mg. Non sono state segnalate ADR da farmaco. L'analisi dei dati ha evidenziato che i pazienti trattati hanno con età compresa tra 25 e 63 anni (età media 47 anni) con maggiore prevalenza di uomini (27) rispetto alle donne (8). Nei 35 pazienti trattati con Omalizumab e Mepolizumab l'MPR è stato maggiore di 90.

TERAPIE FARMACOLOGICHE DISTRIBUITE PER GENERE



Conclusioni

Nelle patologie croniche ruolo cruciale per il raggiungimento/mantenimento del successo terapeutico ottenuto è la compliance del paziente, ovvero l'aderenza terapeutica. L'analisi ha evidenziato come grazie all'aderenza e all'efficacia degli anticorpi monoclonali, diventati oramai la terapia d'elezione, sia stato possibile tenere sotto controllo l'asma eosinofilo grave, riducendo nettamente gli effetti collaterali connessi alle terapie d'uso consolidato.